



Paesaggi in_informazione

quarto incontro informativo

Sannio e Valle Caudina



Perché partecipare

*Luisa Fatigati, Consulente del Piano Paesaggistico Regionale
per gli aspetti della partecipazione*



Il paesaggio come una parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni

Convenzione Europea del Paesaggio (2000)



**ruolo attivo delle comunità
nella costruzione del paesaggio**



PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE

Nel **1939** la **legge n. 1497 «Protezione delle bellezze naturali»** con il Piano Territoriale Paesistico (PTP), strumento volto alla salvaguardia del patrimonio naturale del territorio e alla conservazione delle aree di particolare pregio paesaggistico e naturalistico, riconosce

il principio di **pianificazione dei valori paesaggistici**

che assume rilevanza centrale nel **D.lgs n.42 del 2004** con l'inserimento della disciplina di «Pianificazione paesaggistica» all'articolo 135.

L'**articolo 135** al primo comma dispone che

*Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine **le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici ...***





I **Piani Paesaggistici** di competenza regionale

in alcuni casi vengono elaborati **congiuntamente da Ministero e Regioni**, limitamente ai beni paesaggistici

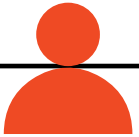
non guardano all'eccezionalità del territorio ma ai **Paesaggi regionali** che sono contesti identitari: **insieme di territorio e comunità**

non propongono visioni e strategie utopiche ma sono uno **strumento tematico** perché radicato nei contesti specifici del territorio regionale



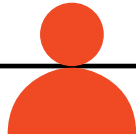
ITER E FASI CHIAVE DEL PIANO

analisi del contesto territoriale



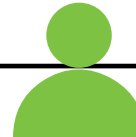
mappatura dei caratteri fisici, culturali e storici dei paesaggi campani, con particolare attenzione alle dinamiche di trasformazione territoriale

individuazione degli ambiti di tutela



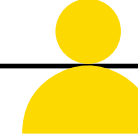
ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004). La disciplina di questi ambiti è caratterizzata da prescrizioni normative direttamente cogenti per la progettazione

individuazione degli ambiti di paesaggio



coinvolgimento delle comunità locali per integrare le percezioni e i valori locali nella definizione delle strategie paesaggistiche. Questi ambiti saranno oggetto di specifici indirizzi di pianificazione

redazione del piano normativo



definizione delle norme tecniche e degli strumenti di tutela e valorizzazione del paesaggio, tenendo conto sia dei vincoli di tutela sia delle indicazioni emergenti dal confronto con le comunità locali



OBIETTIVI DEL COINVOLGIMENTO

GLI **AMBITI DI TUTELA**

sono definiti in base a criteri di vulnerabilità e unicità dei beni paesaggistici e culturali. Sono aree **vincolate da normative sovraordinate** (ad esempio, parchi naturali, coste, siti archeologici).



GLI **AMBITI DI PAESAGGIO**

sono aree omogenee per caratteristiche geografiche, morfologiche e culturali. **Spazi in cui la pianificazione si fa più flessibile, aperta alla partecipazione** e alla co-definizione da parte dei soggetti locali



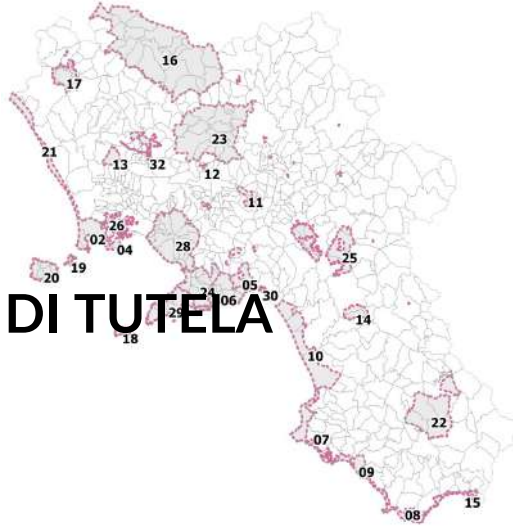
Il Piano Paesaggistico della Regione Campania si fonda su una **distinzione operativa tra**



AMBITI DI TUTELA

32

Individuati: ambiti di tutela



AMBITI DI PAESAGGIO

51

ambiti di paesaggio



lavorano insieme per garantire la sostenibilità del territorio e la salvaguardia del patrimonio paesaggistico





VADEMECUM PARTECIPAZIONE

1. **INFORMARSI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE**

Il sito dedicato [Paesaggi in-formazione](#) offre un accesso diretto a documenti e materiali relativi al Piano (relazioni preliminari, mappe degli ambiti di tutela e report sugli ambiti di paesaggio). Attraverso questo portale è possibile prendere parte a incontri pubblici e workshop informativi.

2. **PARTECIPARE AGLI INCONTRI PUBBLICI**

Il processo partecipativo è basato su una serie di incontri organizzati in diverse aree della regione, dove vengono presentati i contenuti del PPR e si raccoglie il contributo delle comunità locali.

3. **ACCESSO AGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE**

Il portale web offre inoltre strumenti per il caricamento di osservazioni e proposte direttamente online. Ogni cittadino può contribuire alla definizione delle strategie paesaggistiche future. Con questi passi, le comunità possono contribuire attivamente alla definizione degli ambiti di paesaggio, rendendo il PPR un progetto condiviso e radicato nelle esigenze locali.

COME CONTRIBUIRE CONCRETAMENTE



Conoscenza del territorio: I cittadini possono fornire informazioni specifiche sulle percezioni del paesaggio che vivono quotidianamente. Questo include segnalare elementi paesaggistici rilevanti, criticità, o punti di valore culturale, naturale o estetico.



Proposte per la gestione del paesaggio: Le comunità possono suggerire strategie per la gestione sostenibile di determinate aree, basate sulle loro esperienze dirette del territorio. Questo potrebbe includere la tutela di aree verdi, la valorizzazione del patrimonio storico, o proposte di riqualificazione.



Osservazioni sui documenti pubblicati: Attraverso il sito, i cittadini possono presentare commenti e osservazioni sui documenti tecnici e normativi pubblicati, come il Catalogo e l'Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico o le normative relative agli ambiti di paesaggio



Paesaggi
in_informazione

Processo partecipativo
per il Piano Paesaggistico
della **Regione Campania**